

Architettura bioclimatica: i trulli come modello virtuoso

Tornare alle radici, almeno per qualche giorno. Vivere la vacanza ripristinando il proprio rapporto con il mondo circostante è diventata ormai un'esigenza stringente. C'è bisogno di autenticità, di verità, di rispetto. Un tema che si riflette nelle scelte ecosostenibili di ognuno anche per godere i propri attimi di riposo a cominciare proprio dalla casa.

Sempre più persone scelgono il proprio alloggio per le vacanze sulla base dell'esperienza e dei valori che questo ha da offrire. È qui che entrano in gioco tecniche di costruzione che si perdono nella notte dei tempi, si fondono perfettamente con il territorio e oggi si annoverano tra gli esempi virtuosi di architettura bioclimatica.

E la Puglia, terra di tradizione e di bellezze incomparabili possiede uno dei migliori esempi di architettura bioclimatica del territorio italiano, tanto da diventare un simbolo di fama mondiale: il trullo. Scopriamo insieme le meravigliose caratteristiche di questa struttura e quanto può essere affascinante scegliere un trullo per le proprie vacanze sostenibili.

Trulli di Puglia, interno ed esterno di una costruzione senza tempo

Ormai è entrato nell'immaginario collettivo, è una delle costruzioni tipiche più in voga del momento ed è stato dichiarato patrimonio mondiale dell'UNESCO: il trullo ha una storia davvero singolare ed importante dal punto di vista bioclimatico, tanto da trasformarlo nei secoli da semplice costruzione rurale, ad abitazione vera e propria fino ai più interessanti trulli di design in Puglia.

Nella tradizione locale, l'orientamento rispetto al sole, la forma dei tetti, l'esigenza di ripararsi dal caldo o dal freddo estremi, hanno saputo creare nel tempo un vero e proprio linguaggio abitativo: da qui muove i suoi primi passi e si sviluppa nella storia l'architettura bioclimatica, legata a doppio filo alla geografia di un dato luogo: ambiente esterno e saperi dell'uomo danno vita a modelli costruttivi con infinite variazioni sul tema, in cui il diverso diventa ricchezza, e le analogie ne sono il carattere distintivo.

Dal punto di vista bioclimatico il trullo funziona da involucro termoregolatore del microclima interno. Il suo comportamento è simile a quello di un ambiente ipogeo: la grande massa di pietra diminuisce, nei periodi caldi, la temperatura interna rispetto a quella esterna di 6-7 °C garantendo refrigerio e ventilazione data dai fori della pseudocupola. Nella stagione fredda invece, il calore accumulato nella cupola durante il giorno viene trasmesso di notte, anche all'interno degli ambienti.

L'approccio bioclimatico è legato al principio di autosufficienza. Oggi sappiamo quanto queste caratteristiche siano fondamentali per abbattere il volume delle emissioni nel rispetto dell'ambiente e proprio da qui hanno avuto origine progetti innovativi legati alla rivalutazione e alla valorizzazione dei trulli anche dal punto di vista del design sostenibile.

Trullo: design contemporaneo e approccio minimal

Vivere l'esperienza di dormire in trullo oggi coniuga perfettamente la voglia di ritorno alle origini con le più interessanti

tecniche di ricerca architettonica sostenibile che, in quanto a innovazioni, forme e materiali si dirige sempre più sempre verso l'efficienza e l'eco compatibilità oltre che ai benefici per la salute.

Grazie alle sue caratteristiche intrinseche, il trullo di Puglia ha scatenato ormai l'interesse di interior designer di fama internazionale che lo scelgono come luogo di sperimentazioni moderne anche materiche. Tra gli elementi più gettonati troviamo l'innovativa divisione degli spazi (spesso circolari), lo sfruttamento delle altezze per creare più ambienti, l'utilizzo di materiali ecologici e di linee sofisticate, minimal e non troppo invasive e, per i più audaci, l'utilizzo dei trend dell'arredamento come hygge e lagon.

Per quanto riguarda i materiali che la natura offre e che hanno avuto una forte spinta negli utilizzi innovativi dell'architettura bioclimatica, incontriamo la calce di canapa, ottenuta combinando canapulo, acqua, calce ed un mix di minerali.

Con l'utilizzo della calce di canapa si possono ottenere ottime prestazioni in termini di isolamento termico e acustico ben superiori rispetto ai materiali tradizionali. Inoltre, la calce di canapa riduce l'umidità grazie alla sua capacità igroscopica rendendo gli ambienti interni più salubri.

Con questo materiale si costruiscono edifici efficienti dal punto di vista energetico abbattendo gli impatti ambientali e proprio per questo è stata impiegata per la ristrutturazione dei trulli nel cuore della Valle d'Itria.

Uno dei fattori scatenanti della tendenza alla rivalutazione dei trulli e dell'intero territorio pugliese, è di certo l'aumento di un turismo di qualità e di nicchia. La sensibilità ambientale dei viaggiatori è in continuo aumento ed avere la certezza di vivere l'esperienza della vacanza sostenibile a 360 gradi è ormai un'esigenza di molti.

Molte delle strutture tipiche in Perle di Puglia strizzano l'occhio al design minimal e sono immerse in un contesto naturale che rispettano grazie alle loro forma e al loro basso impatto.

Vivere la Puglia da un punto di vista privilegiato significa anche essere attenti ad alcuni dettagli nel rispetto di quello che ci circonda e i trulli ne sono un esempio virtuoso.

Scopri la promo trulli e case tipiche!

